I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004953 del 13/05/2026
IV (Uscita)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

ESAME DI MATURITÀ

Ministero dell'Istruzione e del Merito

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. B

Tecnico Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

Anno scolastico 2025/2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Prof.ssa D'Antona Stefania



INDICE

1. *PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE*

	Riferimenti normativi	Pag. 4
1.1	Breve descrizione del contesto	Pag. 5
1.2	Le caratteristiche dell'indirizzo. PECUP	Pag. 6

2. *PARTE SECONDA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO*

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag .8
2.2	Competenze	Pag. 9
2.3	Quadro orario settimanale	Pag. 10

3. *PARTE TERZA: DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE*

3.1	Composizione Consiglio di classe	Pag. 11
3.2	Continuità docenti	Pag. 11
3.3	Composizione e storia classe	Pag. 12

4. *PARTE QUARTA: INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA*

4.1	Metodologie e strategie didattiche	Pag. 14
4.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo; didattica a distanza	Pag. 15
4.3	Formazione Scuola Lavoro (FSL): attività nel triennio	Pag. 16

5. *PARTE QUINTA: ATTIVITA' E PROGETTI*

5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 19
5.2	Ed. Civica	Pag. 19
5.3	Percorsi interdisciplinari	Pag. 21
5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 21

6. *PARTE SESTA: INDICAZIONI SU DISCIPLINE*

6.1	Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi)	Pag. 23

7. *PARTE SETTIMA: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI*

7.1	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 34
7.2	Criteri di valutazione	Pag.35
7.3	La didattica nel triennio	Pag. 40
7.4	Recupero	Pag. 41
7.5	Criteri di attribuzione del credito scolastico	Pag. 42
7.6	Commissari interni Commissione Esami di Stato	Pag..43

8. *PARTE OTTAVA: DOCUMENTAZIONE ALLEGATA*

8.1	Elenco documentazione a disposizione della Commissione d'Esame	Pag. 45

PARTE PRIMA

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 45 del 09/03/2023 Art. 10

Entro il 15 maggio 2026 il Consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti relativi alle iniziative realizzate durante l'anno per il progetto FSL, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale A.S. 2025/26, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del Consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto e presentazione dell' Istituto

L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.



L'istituto è stata intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".

Egli fu anche autore di un romanzo (L'uva puttanella), di un'inchiesta (Contadini del sud), di un'opera teatrale (Giovani soli) e di diversi racconti, raccolti nell'opera "Uno si distrae al bivio".

"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"

La scuola si trova in una posizione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre

scuole, medie e superiori, pertanto assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale. Gli alunni che frequentano il nostro Istituto provengono da situazioni socio-culturali eterogenei. La nostra scuola opera in modo da rispondere ai bisogni formativi di ciascuno e si attiva per colmare le carenze eventualmente evidenziate, proponendosi come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali, oltre che per gli studenti, per tutti i cittadini del territorio.

La scuola si trova in un territorio a vocazione turistica e commerciale, caratteristiche favorevoli agli Indirizzi dell'Istituto. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con il Comune e la Provincia attraverso protocolli di intesa e con le Università del territorio. L'istituto accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socio-economica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

L'istituto di Istruzione Superiore offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

Indirizzi di studio:
Tecnico Economico Amministrazione, Finanza E Marketing (A.F.M.)
Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)
Tecnico Turistico
Tecnico Sistema Moda
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale (LES)
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (OSS)
Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico
Corsi serali: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
Tecnico turistico
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (OSS)

1.2. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO : PECUP

Il profilo culturale, educativo e professionale
Gli obiettivi dell'istituto sono i seguenti (mission):

- sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione della realtà;
- promuovere la formazione come crescente acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri;
- accogliere e valorizzare le diversità individuali (ivi comprese quelle etnico culturali e quelle derivanti dalle disabilità);
- sviluppare la consapevolezza della funzione primaria delle competenze specifiche per una preparazione culturale e professionale che facilità d'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università, in una prospettiva europea;
- potenziare l'integrazione fra il mondo della scuola, la società, il territorio con le sue istituzioni e la sua realtà socio-economica.

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si propone di perseguire i propri obiettivi formativi e specifici fornendo agli studenti un'adeguata preparazione, costantemente aggiornata in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e che

sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché conoscenze e abilità idonee sia all'inserimento nella realtà del lavoro, nei settori specifici dell'economia e del turismo, sia alla prosecuzione del percorso formativo presso l'Università. I percorsi educativi danno, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PARTE SECONDA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Ai diplomati che hanno seguito l'indirizzo A.F.M. è consentito l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende ed al mondo del lavoro. Questo corso di studi forma quindi un esperto in problemi di economia aziendale in grado di partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo in qualunque tipologia di azienda, accettando ed esercitando il coordinamento, in grado di affrontare i cambiamenti e di aggiornarsi, ristrutturando le proprie conoscenze. In linea con le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dal sistema produttivo, il corso ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di:
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale nonché collaborare alla sua progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Insomma per un adeguato inserimento nella vita economica e sociale, il diplomato in questo indirizzo di studi deve:
- essere in grado di svolgere funzioni di organizzazione e di amministrazione in aziende operanti nel settore pubblico e privato;
- conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale negli aspetti economici, giuridici, organizzativi e contabili;
- avere un'adeguata conoscenza dei metodi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate.

Oltre a possedere le conoscenze specifiche d'indirizzo, il diplomato deve avere anche un'adeguata cultura generale.
Questo bagaglio culturale gli faciliterà il raggiungimento dei suoi obiettivi e quindi la concretizzazione dei suoi progetti per il futuro.
La versatilità professionale che il moderno mercato del lavoro impone, fa sì che al diplomato vengano richieste anche una solida cultura generale e buone competenze linguistico-comunicative.
Pertanto il suo profilo professionale, oltre alla conoscenza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, è caratterizzato da:
- una buona cultura generale di carattere storico-letterario;
- la conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico;
- la comprensione dei rapporti tra azienda ed ambiente.

Deve sapere inoltre:
- documentare il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando diversi registri linguistici;
- effettuare scelte motivate e prendere decisioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo con spirito costruttivo.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e multidisciplinare.

2.2. COMPETENZE

COMPETENZE	Il Consiglio di classe, in coerenza con le altre componenti dell'Istituto, ha individuato nelle competenze chiave europee e nelle competenze comuni desunte dai regolamenti degli istituti tecnici le basi su cui fondare la propria azione didattica. Attraverso la declinazione delle competenze chiave europee in evidenze/indicatori, rilevabili dal PTOF, ha definito le prestazioni che lo studente deve produrre; in particolare il Consiglio di Classe fa proprie quelle che concorrono alle finalità formative di base e trasversali rispetto alle discipline.
Competenze CHIAVE EUROPEE	Il consiglio di classe ha perseguito l'acquisizione delle competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione in lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico. 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE COMUNI Settore Economico Settore Tecnologico Ricavate dalle linee guida – All.B	Tra le competenze comuni indicate dalle Linee Guida (direttive M.I.U.R. n.4 del 16/01/2012) Allegato B (Indirizzi, profili, quadri orario, risultati di apprendimento) il Consiglio di classe ha scelto di perseguire prioritariamente le seguenti: ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ▪ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;

	▪ Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie ▪ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▪ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ▪ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. ▪ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ▪ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ▪ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

2.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

PARTE TERZA

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE - CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
AMIRANTE PAOLA	Docente	SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE
D'ANTONA STEFANIA	Docente	INGLESE
DELL'AIUTO IMMACOLATA	Docente	ITALIANO, STORIA
GIROLAMI FILIPPO	Docente	ECONOMIA AZIENDALE
MARRA ANNA	Docente	DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
NICOLAO RENATO	Docente	MATEMATICA
NOVIZIO IMMACOLATA	Docente	SPAGNOLO
PARLANTE ROSA	Docente	RELIGIONE

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	MEO/ CUPPONE	CITRO RAFFELLA	DELL'AIUTO IMMACOLATA
Storia	MEO/ CUPPONE	CITRO RAFFELLA	DELL'AIUTO IMMACOLATA
Informatica	PANARIELLO ALESSANDRA	FALCO PASQUALE	/
Matematica	OSVELLI DONATO	COSTANZO ANTONIO	NICOLAO RENATO
Inglese	D'ANTONA STEFANIA	D'ANTONA STEFANIA	D'ANTONA STEFANIA
Scienze Motorie	AMIRANTE PAOLA	AMIRANTE PAOLA	AMIRANTE PAOLA
Religione	CAROFANO RAFFAELE	IUPPARIELLO DANIELA	PARLANTE ROSA
Economia Aziendale	PENTELLA VINCENZO	GIROLAMI FILIPPO	GIROLAMI FILIPPO
Diritto	MARRA ANNA	MARRA ANNA	MARRA ANNA
Economia	CAMPIONE BARTOLO	MARRA ANNA	MARRA ANNA

Politica			
Spagnolo	NOVIZIO IMMACOLATA	NOVIZIO IMMACOLATA	NOVIZIO IMMACOLATA

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. alunni provenienti dalla classe precedente	n. alunni provenienti da altre classi	n. alunni ripetenti	n. alunni trasferiti ad altre classi o ad altri istituti	n. totale alunni	n. ammessi alla classe success.
2023/24 III B	18	2	5	1	24	24*
2024/25 IV B	23	/	/	/	23	22
2025/26 VB	22	/	/	1	21	/

*Un'alunna ha fatto l'esame di idoneità ed è passata direttamente in quinta.

La classe V B AFM è composta da 21 alunni.12 femmine e 9 maschi

È una classe eterogenea sotto molti aspetti: negli studi, nell'impegno e nella condotta.

Nella classe sono presenti due alunni con DSA per i quali sono stato predisposti

e realizzati i Piani Didattici Personalizzati, pertanto le prove d'esame finale terranno

conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni

e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame di maturità (misure dispensative e compensative)

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato

Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010)

Nel triennio la composizione della classe ha subito qualche variazione nel numero degli studenti .

Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno profuso.

Gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

- una fascia di livello accettabile, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili ad un impegno non sempre costante;

- una fascia di livello medio, costituita da un gruppo di alunni che ha quasi sempre seguito con impegno e motivazione adeguati;

- una fascia di livello alto, costituita da un esiguo gruppo di alunni che si distingue per capacità e curiosità, sempre pronto a intervenire e approfondire gli argomenti.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli adempimenti domestici connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva fra tutti gli studenti.

Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo- didattica, un'intensa e continua azione di formazione, finalizzata sia al recupero che all'approfondimento al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di crescere e formarsi come individui adulti e responsabili. Il dialogo tra docenti e discenti, rivolto alla crescita personale e culturale degli alunni , è stato quasi sempre costruttivo e sereno ,soltanto in qualche circostanza è stato necessario sollecitare il rispetto delle regole.

La maggior parte della classe ha perseguito , comunque sufficientemente, gli obiettivi della programmazione ed è quasi sempre capace di applicare in modo autonomo le conoscenze raggiungendo un discreto grado di elaborazione dei contenuti.

PARTE QUARTA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica è stata condotta con lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso di fonti di informazione anche diverse dal libro di testo. Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori di gruppo o a coppia.

I modi e i tempi delle attività curricolari sono indicati da ciascun docente nella propria programmazione tenendo conto delle linee guida disciplinari, di quanto concordato in Dipartimento e in Consiglio di classe e degli strumenti a disposizione (LIM, laboratori, ecc.).

Durante il percorso didattico, i docenti hanno adattato i propri comportamenti operativi rispetto a quanto programmato in base alla situazione contingente, individuando percorsi e modalità adeguati al contesto.
La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate.

Metodologie Didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lezioni dialogiche	Discussioni guidate	Attività di gruppo	Attività Pratica
Religione	X	X	x	-	-
Italiano	X	X	X	-	-
Storia	X	X	X	-	-
Inglese	X	X	X	-	-
Matematica	X	X	X	-	-
Ec. aziendale	X	X	X	-	-
Diritto - economia	X	X	X	-	-
Spagnolo	X	X	X	X	-
Scienze mot. e sp.	-	-	-	-	X

4.2. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi e strumenti

	Libro di testo	Altri testi scolastici	Mappe concettuali	Relazioni	Documenti	Strumenti audiovisivi
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X		X	X	X	
Inglese	X	X			X	X
Matematica	X				X	
Economia aziendale	X	X			X	
Diritto e economia	X	X	X		X	X
Spagnolo	X	X			X	X
Scienze mot. e sp.						X

Tipologia delle verifiche svolte nel corso dell'anno

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

	Interrogazioni	Interrogazione breve	Produzione testi di varia tipologia	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problem solving
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	
Spagnolo	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		X	X	X
Diritto	X	X		X	X	X
Economia	X	X		X	X	
Informatica		X	X	X	X	X
Scienze mot.e sp.	X					

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione.

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

- in relazione al comportamento dell'allievo: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
- in relazione all'insegnamento sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
- in relazione all'apprendimento: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
- in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta.

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici in possesso dell'Istituto ed hanno avuto possibilità di disporre dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti.

Nell'insegnamento si è fatto ricorso ai normali libri di testo e a tutto il materiale di supporto, ritenuto valido e necessario.

Nell'insegnamento delle materie linguistiche è stato utilizzato in particolare il laboratorio linguistico.

4.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL(EX PCTO -EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Gli studenti hanno partecipato a percorsi per la Formazione Scuola Lavoro per sperimentare la realtà lavorativa, orientarsi e migliorare il proprio apprendimento, sviluppare, attraverso compiti di realtà, le competenze dei profili professionali individuati dalla scuola.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 (TERZO ANNO)

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- **STUDENT LAB (40 ore in Formazione a distanza ed in presenza + 12 ore di curvatura interna - TOT. 52 ORE** strutturato secondo la seguente attività:

Mini company e l'imprenditorialità -STUDENT LAB.

Finalità e obiettivi del corso:

la diffusione della cultura d' impresa, l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro e lo sviluppo di vocazioni e attitudini attraverso la metodologia del learning by doing - imparare facendo.

Obiettivi didattici:

- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;

- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 (QUARTO ANNO)

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

SPORT LIFE SCHOOL (5 ore), LV8 VODAFONE (6 ore), ASSE 4 (20 ore), ASSE 4 SICUREZZA (4 ore), PROGRAMMA ASL GUIDA IN SICUREZZA (2 ore)Curvatura interna (33 ore). TOT. 76ore. (Si precisa che quattro alunni hanno partecipato al progetto "Erasmus Vet" presso la città di Valencia Spagna svolgendo ulteriori 80 ore di FSL.)

INNOVATION ACADEMY MANAGEMENT - SPORT LIFE SCHOOL (5 ORE)

Progetto di orientamento sul mondo dello Sport System, promosso dall'Associazione culturale Sport Innovation Academy, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

FONDAZIONE VODAFONE APP LV8 (6 ORE)

Attività di formazione FSL gestita con la Fondazione Vodafone per acquisire nuove competenze e certificazioni digitali utili per entrare nel mondo del lavoro.

ASSE 4 (20 ore)

Attività di formazione FSL gestita con la collaborazione di Asse 4, utile a favorire lo sviluppo di diverse competenze tecnico professionali, quali la capacità di elaborare strategie e i piani di marketing, l'ideazione e creazione di un evento, raccogliere ed elaborare ricerche di mercato.

ASSE 4 SICUREZZA (4 ORE)

Percorso di formazione sulla sicurezza e orientamento al lavoro. Attraverso la piattaforma FAD, offre corsi obbligatori sulle nozioni di base di rischio, prevenzione e diritti dei lavoratori.

l programma **"Guida in Sicurezza"** è una serie di iniziative promosse dalle ASL (in particolare ASL Napoli 3 Sud) e partner istituzionali per educare alla prevenzione degli incidenti stradali.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 (QUINTO ANNO)

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

ORIENTARSI AL MONDO DEL LAVORO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA TACO (28 ore); FUTURIAMO - CORSO DI INFORMATICA IA (30 ore); ENOGASTRONOMIA DELLA CAMPANIA A BORDO DI UNA NAVE DA CROCIERA (20 ore): UNISOB(15 ORE); Progetto GOL Curvatura interna (33 ore).TOT.93

-ORIENTARSI AL MONDO DEL LAVORO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA TACO (28 ore)

Il corso proposto dalla TACO S.t.P a.r.l. ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una panoramica completa e pratica sul sistema fiscale e previdenziale italiano, sulle opportunità d'impiego e sugli strumenti utili per entrare nel mondo del lavoro, con un focus speciale sulle startup e sulla finanza agevolata.

FUTURIAMO - CORSO DI INFORMATICA IA (30 ore)

Futuriamo (futuriamo.it) è un progetto che mira all'orientamento e alla formazione per giovani, strutturato come workshop, talk e attività pratiche in collaborazione con aziende, professionisti e università.

ENOGASTRONOMIA DELLA CAMPANIA A BORDO DI UNA NAVE DA CROCIERA (20 ore)

L'esperienza ha inteso coniugare il viaggio d'istruzione con un percorso formativo al fine di far acquisire le competenze comunicative, professionali e di orientamento favorevoli all'ingresso nel mondo del lavoro.

UNISOB(15 ORE)

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa (UNISOB) di Napoli ha offerto diverse opportunità di formazione scuola-lavoro e orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, strutturate per agevolare la transizione verso l'università e il mondo del lavoro.

Progetto GOL

Il Programma GOL ha offerto offre corsi gratuiti per la certificazione delle competenze digitali e professionali, finanziati dal PNRR per disoccupati e lavoratori fragili (16-65 anni).

.

La classe ha partecipato ai seguenti progetti di Orientamento universitario e post-diploma:

-UnivExpo Presso Università Federico II Monte Sant'Angelo -10h
- Progetto FSL e Orientativo universitario UNISOB 15 h
- Seminari PLS (Fsl) 4h
- Seminario Accademia IUAD 1h
-Infoday Erasmus Vet 1h
-Open week universitari
-Università Vanvitelli Caserta
Open day Parthenope

PARTE QUINTA

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà o che non hanno raggiunto un profitto sufficiente alla fine del quadrimestre, è stato realizzato il **recupero** in itinere, interventi didattici integrativi.

5.2. Educazione Civica

Fonti normative

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, sono entrate in vigore le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Queste linee guida sostituiscono le precedenti del 2020 e ridefiniscono traguardi e obiettivi di apprendimento a livello nazionale, in conformità con la Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Le nuove Linee Guida si articolano attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

1. **Costituzione**: approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini.

2. **Sviluppo economico e sostenibilità**: educazione alla cittadinanza economica e alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili.

3. **Cittadinanza digitale**: sviluppo delle competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva e consapevole nella società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico, la classe quinta ha continuato a integrare le linee guida per l'Educazione Civica nel percorso didattico. L'approccio interdisciplinare ha permesso di sviluppare competenze trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza civica tra gli studenti.

Quest'anno il Piano per l'insegnamento dell'educazione civica, avente come referente la prof.ssa Marra Anna, è stato così ripartito:

DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
DIRITTO	Competenza n.1-Le fonti del diritto-Confronto tra la Costituzione Italiana e altre Carte Costituzionali- La Costituzione -I principi fondamentali	5
ECONOMIA AZIENDALE	Competenza 1-Welfare aziendale Sviluppo economico	6
ECONOMIA POLITICA	Competenza n.1- Concetto di patria e doveri costituzionali- Partecipazione attiva e Cittadinanza responsabile	5
INGLESE	Competenza n.1- Individuare e attuare azioni di riduzioni dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.	3
ITALIANO	Competenza 4-Le dipendenze, l' uso patologico del web costituzione	3
MATEMATICA	Competenza n.3. La tutela della sicurezza e della salute	3
RELIGIONE CATTOLICA	Competenza n. 4 -Educazione alla salute e al benessere	1
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	Competenza 3-Educazione alle relazioni corrette e rispettose.	2
SPAGNOLO	Competenza n. 3- La tutela della sicurezza e della salute. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle	3

	forme previste dall'Istituzione..	
STORIA	Competenze 1-Storia valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Sviluppo economico e sostenibilità	2
	TOTALE	33

5.3. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel consiglio di classe non sono presenti docenti con competenza di metodologia CLIL né è stato possibile per i docenti realizzare percorsi in compresenza. Pertanto non si è' potuto attuare alcuna progettualità.

In vista di questo Esame di Maturità, il Consiglio di Classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di tematiche pluridisciplinari che potessero evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

La maturità 2026, riformata dal DL 127/2025 e Legge 164/2025, introduce un orale su quattro discipline, commissione ridotta a 5 membri, ritorno al nome "Esame di Maturità" e bonus di merito con soglia a 90/100.

5.4. Iniziative ed esperienze curricolari ed extracurriculari in aggiunta ai percorsi di FSL (Piano di orientamento della classe)

Le linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 ,forniscono delle indicazioni affinchè le attività scolastiche si svolgano in maniera strutturata e coordinata. In questa ottica l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni discente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo post- diploma. Alla luce di quanto detto la classe 5B AFM ha partecipato a numerose iniziative e ad attività specifiche di orientamento organizzate dall'istituto nelle seguenti date:

DATA	ATTIVITÀ'	DURATA
08/10/2025	Orientalife	5h
11/11/2025	Partecipazione proiezione del film"Vita da Grandi" attività relativa al progetto educativo "Cineforum"	3h
12/11/2025	Orientamento universitario -Univexpo	5h
28/11/2025	Guida in sicurezza	2h
22/12/2025	Attività di esplorazione autonoma e creativa presso Villa BRUNO	Intera giornata
Dal 16/12/2025 al	Viaggio d'istruzione-CROCIERA - Msc "Fantasia"	7 giorni

20/12/2025		
11.11.25; 13.01.26; 25.05.26	– CINEFORUM (con la visione di 3 film). "Cineforum	9h
21/01/2026	Seminari Pls RAEE	2h
30/01/2026	Orientamento SUOR ORSOLA BENINCASA	5h
03/02/2026	Visita didattica c/o Azienda casearia Vannulo	8h
04/02/2026	Open day Universitario	5h
09/02/2026	Open week universitario-INGEGNERIA	5h
12/02/2026	Open week universitario-AGRARIA	5h
18/02/2026	Infoday Erasmus Vet	2h
16/03 /26	Accademia IUAD	1h
19/03/2026	Teatro Bolivar" LAS FLORES DE DANTE"	5h
26/03/2026	Seminario Pls –Sviluppo e applicazione dell'AI	2h
04/04/2026	Partecipazione spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" L. Pirandello	3h
10/04/2026	Ambiente impresa	2h
13/04/2026	Spettacolo teatrale PIRANDELLO EDUARDO c/o Centro Ester	5h
14/04/2026	Seminario Pls.IOT	2h
16-17/04/26	Università Vanvitelli Caserta	10
17/04/2026	Open day Parthenope	1.30
06/05/2026	PROGETTO ORIENTALIFE	5h
07/05/2026	PROGETTO ORIENTALIFE	5h

PARTE SESTA

6.1 Schede informative su singole discipline: *competenze-contenuti-obiettivi raggiunti*

Disciplina: ITALIANO	Docente: IMMACOLATA DELL'AIUTO
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate.
Obiettivi	**- Conoscenze** · Conoscere il processo storico e le tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. · Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche · Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale **Abilità** · Saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. · Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo considerato · Saper contestualizzare testi letterari della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale · Saper contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici e tecnici. Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. · Saper fare la parafrasi, il riassunto e l'analisi del testo · Saper cogliere le relazioni tra testi di autori, movimenti, epoche, generi diversi. · Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico **Competenze** · Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. · Svolgere comprensione e analisi di testi. · Confrontare ed interpretare i testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere. · Attuare l'impostazione e articolazione complessiva del testo · Usare con competenza le strutture grammaticali e il sistema ortografico e interpuntivo. · Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica. · Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace. · Elaborare idee e rielaborare conoscenze. · Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti
Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e materiale audiovisivo, teatro
Contenuti	

	Come da programma allegato
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.

Disciplina: STORIA	**Docente: DELL'AIUTO IMMACOLATA**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, lezione multimediale
Obiettivi	**Conoscenze** •Conoscere il processo storico e le tendenze socioeconomiche dall'Unità d'Italia ad oggi,. •Conoscere i temi fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche **Abilità** •Saper contestualizzare l'evoluzione storica, con particolare attenzione al contesto italiano, dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. •Identificare i nodi fondamentali del del periodo considerato •Saper contestualizzare testi e documenti della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo /mondiale •Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un documento alla luce del pensiero e della situazione storica. •Saper cogliere le relazioni tra movimenti, epoche, fenomeni diversi. **Competenze** •Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. •Svolgere comprensione e analisi di testi e documenti di vario genere. •Avere una buona disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica. •Utilizzare un metodo di studio personale ed efficace. •Elaborare idee e rielaborare conoscenze. •Possedere una buona padronanza e fruizione dei contenuti
Strumenti	Libri di testo, appunti, dispense, sintesi, mappe concettuali, Lim, film e **materiale audiovisivo,**
Contenuti	Come da programma allegato
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.

Disciplina: DIRITTO	Docente: MARRA ANNA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	Conoscenze: - Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica - Caratteristiche dello stato moderno - Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità - Cittadinanza ed immigrazione - Forme di Stato - Forme di governo - Diritto internazionale e sue fonti - Collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale - Funzioni dell'ONU - Storia, obiettivi ed organizzazione dell'Unione Europea - Radici Storiche della Costituzione Italiana - Struttura e caratteri della Costituzione - Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza - Principi di decentramento ed autonomia - Le libertà personali e le libertà collettive - Rapporti etico-sociali - Diritto di voto - Libertà di iniziativa economica - Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere - Processo di formazione delle leggi - Ruolo Costituzionale del P.d.R. - Composizione funzioni del Governo - Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale - Conoscere l'organizzazione ed il funzionamento delle regioni e dei comuni - Apprendere quali siano le funzioni essenziali degli enti locali Competenze: - Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione - Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU - Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza enunciato nella Costituzione - Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche e in altri contesti geografici e culturali - Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti con gli altri sistemi istituzionali di altri Stati - Individuare nel regionalismo l'attuazione del principio autonomista Capacità: - Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita

	sociale - Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione - Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo - Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali - Cogliere le opportunità sociale ed economiche dell'allargamento dell'Unione Europea - Esaminare i principi fondamentali della Costituzione - Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali - Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato - Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti in relazione alle esigenze collettive - Coglier l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento svolto dallo Stato - Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal P.d.R. - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo ed il Parlamento - Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia
Strumenti	Libro di testo, la Costituzione, Codici
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ECONOMIA POLITICA	Docente: MARRA ANNA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	Conoscenze: - Il Bilancio dello Stato - I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale - Il sistema tributario in Italia - Conoscere le modalità con le quali lo Stato può istituire legittimamente i tributi - Le imposte dirette - Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta Competenze: - Comprendere gli obiettivi gli strumenti della finanza pubblica - Analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; - individuare l'espansione della spesa pubblica; - analizzare il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali - Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio; - analizzare le componenti del Bilancio dello Stato; - acquisire consapevolezza dell'attuale struttura del bilancio dello Stato italiano. - Rilevare gli effetti micro e macro economici delle imposte; - percepire i costi che l'evasione fiscale comporta per l'economia nazionale; saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario Capacità: - Rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline - Saper rilevare la differenza tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale - Essere consapevoli degli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne - Saper confrontare le diverse teorie sul bilancio dello Stato - Analizzare la struttura del Bilancio dello Stato italiano - Distinguere i principi del beneficio, sacrificio e della capacità contributiva - Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato
Strumenti	Libro di testo, approfondimenti su testi specializzati di economia
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	Docente: GIROLAMI FILIPPO
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendime di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	-Conoscenze: Norme e tecniche di redazione e analisi del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa -Competenze: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente -Capacità: Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema bilancio Descrivere il ruolo sociale dell'impresa e esaminare il bilancio sociale ed ambientale Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali Individuare le possibili fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica dell'impresa Delineare il processo di pianificazione individuandone I tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema del budget e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati Interpretare la normativa fiscale e predisporre gli adempimenti relativi
Strumenti	libri di testo, internet, software
Contenuti	come da programmi allegati
Ver. e valut.	secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: MATEMATICA	Docente: NICOLAO RENATO
Metodologia	Lezione frontale, brainstorming, lavori di gruppo, processi di apprendimento individualizzati, peer to peer, costruzioni di mappe concettuali, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscenza dei nuclei essenziali degli argomenti proposti: Funzioni ed applicazioni economiche: funzione di domanda di offerta e prezzo di equilibrio Funzioni di costo e di ricavo: diagramma di redditività. Ricerca del massimo profitto. Calcolo delle derivate. Ricerca operativa: scelte in condizioni di certezza. -Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina **Competenze:** -Competenze operative, utilizzabili in ambiti diversi, -Assimilare il metodo deduttivo e sviluppare la capacità di costruire modelli, passando dal concreto all'astratto e viceversa -Analizzare modelli economici e applicare le strategie adatte per risolvere i problemi. **Capacità:** -Capacità di saper risolvere problemi applicando formule e teoremi -risolvere esercizi diretti e inversi -rappresentare o interpretare grafici.
Strumenti	Libro di testo, slide, fotocopie, P.P., video e P.C.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e Valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: INGLESE	Docente : D'ANTONA STEFANIA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva e dialogata, costruzione di mappe concettuali.
Obiettivi	**Conoscenze:** Aspetti comunicativi, socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. **Competenze:** Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti Redigere documenti utilizzando i linguaggi di settore. Individuare gli strumenti di comunicazione operativi da utilizzare nei diversi contesti. **Capacità:** Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
Strumenti	Libri di testo, materiale audio, pc, tablet
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SPAGNOLO	Docente : NOVIZIO IMMACOLATA
Metodologia	-Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Cooperative Learning (lavoro in gruppo) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
Obiettivi	-Conoscenze: Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo. Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata -Competenze: Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro. Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali. Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana. Utilizzare le tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Conoscere gli aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. -Capacità: Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro. Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.
Strumenti	Strumenti : Libri di testo o altri, Schemi, Mappe concettuali, Appunti, LIM, PC, Tablet, Smartphone
Contenuti	Come da programmi allegati
Verifiche e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: I.R.C.	Docente: PARLANTE ROSA
Obiettivi	**Conoscenze:** • Identificazione dei principi e dei valori del Cristianesimo che incidono nella cultura e nella vita • Conoscenza della Chiesa di oggi nella sua realtà concreta e nei suoi documenti su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace; il dialogo ecumenico ed inter-religioso **Competenze** • Saper individuare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti nella società contemporanea. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** • Acquisizione della capacità di confronto tra le varie religioni e tra il cattolicesimo e le altre confessioni cristiane; • Ipotizzare possibili atteggiamenti e comportamenti in base a precisi princìpi o regole evidenziate e formulate; • Saper comporre, riordinare, tirare le somme di un'analisi
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate
Strumenti	Documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti dei vario genere, materiali e strumenti digitali.
Contenuti	• Presentazione dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione ad alcune problematiche emergenti oggi nella società . • L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della Carità; • Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa • Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. • Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni. Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Docente : AMIRANTE PAOLA
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscere le modificazioni strutturali del corpo Comprendere i benefici dell'attività motoria e l'importanza dell'allenamento Stabilire corretti rapporti interpersonali e il valore etico del fairplay Principi generali dell'alimentazione Capire e mettere in atto comportamenti funzionali per la sicurezza a scuola, in palestra e negli spazi aperti Conoscere gli aspetti problematici connessi all'erogazione della didattica on-line in un periodo di emergenza sanitaria per comprendere i benefici delle attività motorie **Competenze:** Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso e i principi di un corretto stile di vita Anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato scheletrico muscolare, cardiovascolare e respiratorio Il Doping Effetti dell'alcool, tabagismo e droghe nei diversi sistemi e apparati Riconoscere gli elementi motori comuni alle diverse discipline sportive **Capacità:** Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio adattandolo alle proprie esigenze e del gruppo Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo Cooperare nel gruppo e individualmente valorizzando le attitudini, individuali e di gruppo
Strumenti	Più the sportivo — Del Nista — Parker Casa Editrice D'Anna
Contenuti	come da programmi allegati
Verifica e valutazione	La valutazione si è avvalsa di osservazioni sistematiche tenendo presente le difficolta di ciascun allievo

PARTE SETTIMA

7.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto.**

Il **primo** ha riguardato :

1)**la frequenza:** la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2)**l'interesse** *:* si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3)**la partecipazione** : i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

4) **l'impegno** : quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

5) **le conoscenze** : si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola discipline per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze** : applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2)**Abilità:** si è lavorato sulla capacità di:

- riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
- di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;
- d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
- di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di :

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali	
Descrittori	Tipologie di verifiche
-Capacità di orientarsi di fronte alla richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

La valutazione è stata fatta tendendo conto dei progressi, anche minimi oltre che del conseguimento totale o parziale degli obiettivi, di altri fattori quali le condizioni di partenza, l'individualità di ciascun allievo, il suo iter

scolastico, la sua partecipazione, l'impegno e il senso di responsabilità nonché la capacita di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in ambiti diversi. Sono stati utilizzati i seguenti livelli di corrispondenza tra voti in decimi e conoscenze ed abilità, come stabilito nel PTOF dell'Istituto:

Voto 3 mancanza di metodo, mancanza di abilità operative.	Lacune contenutistiche gravi
Voto 4 esposizione imprecisa, abilità operative inadeguate.	Conoscenze lacunose
Voto 5 uso non sempre corretto della terminologia specifica, abilità operative limitate alla soluzione guidata di problemi molto semplici.	Acquisizione mnemonica e parziale dei contenuti
Voto 6 esposizione semplice e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche complessi ma con qualche errore.	Conoscenza dell'essenziale
Voto 7/8 esposizione chiara, abilità operative volte alla soluzione di problemi complessi anche se con qualche imprecisione.	Conoscenza completa e articolata
Voto 9/10 esposizione chiara e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche abbastanza	Conoscenze complete, articolate e approfondite,

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche

Criteri di valutazione del comportamento

Dal 2016 il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti, uso del materiale e delle strutture della scuola.
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed in- teresse notevoli	Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola Esegue in maniera autonoma le consegne Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora neces- sario, ne propone integrazioni e miglioramenti Rispetto pieno e consapevole dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità e consapevolezza Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9 Partecipazione collaborati-va; impegno assiduo e rego-lare; interesse motivato	Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari propo- ste dalla scuola Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione Rispetto pieno dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto Partecipazione alle attività di PCTO con responsabilità Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe

	Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno e interesse adeguati alle capacità	Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'at- tività dell'Istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari Rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto Partecipazione alle attività di PCTO Frequenza e puntualità abbastanza regolari
Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno e interesse non sempre assidui e regolari	Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, an- che con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi Poco rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto Partecipazione non assidua alle attività di FSL (exPCTO) Uso dello smartphone esente da finalità educative e senza autorizzazione del docente Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno e interesse selettivi, limitati ed incostanti	Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto, con la presenza di ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi Scarso rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto Scarsa partecipazione alle attività di FSL (exPCTO) Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la

	dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni)
	Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni
Voto 1 ÷ 5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento d'Istituto e alle norme del vivere civile	Compimento di fatti di reato Ricorso alla violenza Atti di discriminazione nei confronti di altre persone Violazione della privacy: diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità dei compagni e degli adulti, nonché nei confronti di tutto il personale scolastico (Dirigente, Docenti e Personale ATA) o personale impegnato in una attività programmata dalla scuola (Relatori, Esperti Esterni) Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui Minacce Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe Mancato rispetto dei sussidi, delle strutture e degli ambienti dell'Istituto Mancata partecipazione alle attività di FSL (exPCTO) Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allon- tanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni Recidività dei comportamenti che hanno prodotto le sanzioni

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati.

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di

corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) ≤ 5

7.3 LA DIDATTICA NEL TRIENNIO

TERZO ANNO

All'inizio del terzo anno la classe era composta dagli alunni provenienti dalla II sez. B AFM e da un alunno proveniente da altra sezione ed un'alunna proveniente da altra scuola(che ha poi fatto l'esame di idoneità per passare direttamente in quinta) Sul piano del comportamento, un gruppo di allievi si è mostrato quasi sempre rispettoso delle regole da seguire, partecipe al dialogo educativo e quasi sempre puntuale nell'assolvimento del lavoro sia scolastico che domestico, mentre un altro gruppo ha mostrato ancora qualche incertezza metodologica- e una condotta poco incline allo studio. Le lezioni sono state svolte in presenza. Gli strumenti utilizzati sono stati:

- registro elettronico, sul quale sono stati riportati comunicazioni, consegne per il lavoro domestico;
- bacheca Didup per la consegna di materiali extra;
- piattaforma Microsoft Teams, attraverso la quale sono state assegnate attività da svolgere e consegnare entro determinate scadenze.

L'interazione con gli alunni è stata continua, al fine di instaurare un dialogo che potesse essere costruttivo, di conforto e supporto. Le lezioni sono state svolte seguendo il monte ore di ogni singola disciplina in orario meridiano: Le programmazioni didattiche, concordate ad inizio anno scolastico nei vari dipartimenti disciplinari, si sono svolte secondo le modalità stabilite e i tempi di attuazione previsti. I docenti tutti hanno concordato che gli studenti hanno, talvolta, accentuato la loro predisposizione all'apprendimento, evidenziando un discreto grado di motivazione, un atteggiamento collaborativo e un'assiduità nella presenza e nell'impegno che hanno favorito il lavoro dei docenti. La relazione con i docenti è stata adeguata, la frequenza costante, il rispetto delle regole adeguato. Gli esiti finali sono stati sufficienti per alcuni, buoni/soddisfacenti per altri. L'alunna G. a sostenuto l'esame di idoneità per passare direttamente alla classe quinta.

QUARTO ANNO

Nel corso del quarto anno la classe era formata da 23 alunni provenienti dalla III sez. B AFM. Buona parte degli alunni si è impegnata e il livello generale della classe è migliorato nel corso dell'anno scolastico. Gli allievi più deboli, attraverso una costante e proficua partecipazione al dialogo educativo, sono riusciti ad ottenere risultati sempre più adeguati, mentre un altro gruppo di alunni, già in possesso di un buon livello di competenze/conoscenze, si è impegnato nell'approfondimento e nel miglioramento dell'apprendimento. L'attività didattica si è svolta sempre in presenza. Gli alunni hanno raggiunto a fine anno scolastico gli obiettivi programmati; dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono mostrati quasi sempre rispettosi delle regole.

QUINTO ANNO

La classe quinta è formata, come già specificato, da 21 alunni.

Nella classe sono,inoltre, presenti due alunni con DSA per i quali sono stati predisposti e realizzati Piani Didattici Personalizzati, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nelle Relazioni finale sugli alunni, allegate al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative).

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato D. M. n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010).

Gli alunni della classe hanno frequentato quasi sempre regolarmente le lezioni. Nel quinto anno sono cambiati i docenti di italiano e storia, matematica, religione cattolica, e gli allievi si sono adeguati alle diverse metodologie. Nonostante la discontinuità del corpo docente nel corso del triennio, gli alunni hanno dimostrato una adeguata volontà ed hanno superato adeguatamente le difficoltà che si sono presentate. Gli obiettivi e le finalità stabiliti in sede di programmazione non sono stati raggiunti in maniera omogenea, causa le differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun allievo. La classe presenta dunque al termine di questo triennio una fisionomia eterogenea per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte e per le capacità espressive, linguistiche e critiche strettamente collegati alle capacità personali di rielaborazione.

Un gruppo esiguo di alunni ha conseguito buoni livelli di preparazione, esprimendo maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, capacità logica e senso critico. Un altro gruppo di alunni ha comunque conseguito in maniera adeguata gli obiettivi fissati.

Il fine ultimo di tutto il lavoro è stato quello di mettere gli alunni nelle migliori condizioni per affrontare l'Esame di Maturità.

7.4 RECUPERO

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;

- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;

- ampliare e consolidare le conoscenze;

- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;

- sviluppare la capacità di sintesi;

- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;

- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

.

7.5 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.
Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.
Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto della recente normativa in materia (art.15.co.2bis, del d.lgs.62/2017, introdotto dall'art.1, co.1 lettera d), della legge 1°ottobre 2024,n.150) che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a **nove decimi**. (9/10) Per la tabella di assegnazione del credito si rimanda all'allegato.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella allegata e di seguito riportata.

«M»(vedi tabella C) rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale .
I Consigli di classe calcolano il credito scolastico sulla base di "M" media del profitto delle discipline e della condotta.
Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore di 0,5. Quando la parte decimale della media è minore o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio superiore valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o superiore)
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
  - studente tutor
  - attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di classe, di Istituto, della consulta)
  - partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell'iniziativa che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale).

Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scolastico avranno il credito determinato con i criteri previsti dall'Ordinanza; pertanto il credito complessivo sarà attribuito seguendo la tabella prevista dall'Ordinanza ministeriale allegato C qui di seguito riportata;

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.6 COMMISSARI INTERNI COMMISSIONE ESAMI DI MATURITA'

Il Consiglio di classe ha deliberato la formulazione della componente docenti che farà parte della Commissione Esame di Stato e nella seduta del 13 maggio 2026 ha approvato il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2025/2026, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Maturità. Sono stati designati quali commissari interni i seguenti docenti:

Commissario interno	Disciplina
DELL'AIUTO IMMACOLATA	ITALIANO
MARRA ANNA	DIRITTO

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Dossier alunni
2.	Elenco libri di testo
3.	Griglia valutazione colloquio
4.	Griglia valutazione prima prova
5.	Griglia valutazione seconda prova
6.	Pagelle degli studenti
7.	Programmi svolti dai singoli docenti
8.	Relazioni alunni con DSA-PDP
9.	Relazioni finali degli insegnanti della classe
10.	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
11.	Tabella calcolo credito quinto anno
12.	Tabella crediti terzo e quarto anno
13.	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe